



**REGOLAMENTO INTERNO RELATIVO ALLE
COMMISSIONI ESAMINATRICI DI SELEZIONI E CONCORSI RIGUARDANTI IL PERSONALE ARTISTICO
DELLA FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO**

1. Commissioni esaminatrici di selezioni

La Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento bandisce periodicamente selezioni per il personale artistico da reclutare, in base alle esigenze, per i propri programmi concertistici.

Ai sensi dell'art. 1 del CCNL la Fondazione affida la selezione di detto personale artistico a una apposita commissione, composta da cinque membri, compreso il Presidente, il quale viene eletto a maggioranza semplice in occasione dell'insediamento della Commissione stessa per l'avvio dei lavori.

La Commissione esaminatrice decide a maggioranza dei componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. La commissione esaminatrice delibera validamente con la presenza di almeno quattro componenti, purché sia presente il Presidente. In caso di impedimento del Presidente il Responsabile della progettazione artistica nominerà tra i quattro componenti presenti un nuovo Presidente.

La Commissione è composta da:

- la/le prime parti della sezione interessata (in assenza della prima parte il Responsabile della progettazione artistica provvede alla designazione di un commissario esterno)
- quattro Professori dell'Orchestra designati dalla Rappresentanza artistica dopo aver consultato la/le prime parti della sezione interessata (tre nel caso in cui siano presenti due prime parti)

Possono assistere ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, il Responsabile della progettazione artistica, l'eventuale Direttore d'Orchestra previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dei servizi, un professore dell'Orchestra designato dalle RSU e il

Direttore amministrativo, quest'ultimo per assicurare il corretto espletamento delle funzioni amministrative.

La/le prime parti, ovvero, in loro assenza, il commissario esterno, comunicano per iscritto alla Direzione aziendale il programma delle prove d'esame, nei tempi utili per la pubblicazione nel bando di selezione.

Il bando di selezione viene pubblicato sul sito della Fondazione e, se ritenuto utile, in altri siti dedicati. Esso rimane aperto per almeno 60 giorni e contiene, tra l'altro, l'indicazione della data delle prove d'esame.

La Rappresentanza artistica, rispettivamente le RSU, comunicano via email i nominativi dei professori designati a far parte della Commissione entro la data di chiusura del bando alla Direzione aziendale, la quale provvede all'invio delle lettere di incarico a tutti i membri della Commissione esaminatrice.

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame (numero delle prove, utilizzo o meno della tenda, etc.) vengono decise dalla/dalle prime parti.

I criteri di valutazione delle prove d'esame vengono definiti dalla Commissione prima delle prove d'esame.

A conclusione dell'iter di selezione i risultati dei candidati idonei vengono esposti in bacheca e comunicati in forma personale via email. Sono giudicati idonei su insindacabile giudizio della Commissione i candidati per i quali la Commissione abbia espresso almeno a maggioranza semplice un giudizio favorevole. In caso di parità di voto di idoneità prevale il voto del Presidente. La Commissione assegnerà quindi ai candidati risultati idonei un voto pari o superiore a 8/10 per stilare la graduatoria di merito.

Ai membri della commissione con diritto di voto viene riconosciuto un gettone di presenza, di entità diversa per commissari interni e esterni.

La Direzione aziendale si riserva di annullare la selezione in qualsiasi momento per cause di forza maggiore.

2. Commissioni esaminatrici di concorsi

Il reclutamento del personale artistico previsto dalla pianta organica della Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento avviene mediante concorso pubblico.

Ai sensi dell'art. 1 del CCNL la Fondazione affida l'espletamento dell'iter concorsuale di detto personale artistico a una apposita commissione, composta da sette membri, compreso il Presidente.

La Commissione esaminatrice decide a maggioranza dei componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. La commissione esaminatrice delibera validamente con la presenza di almeno sei componenti.

La Commissione è composta da:

- il Responsabile della progettazione artistica, con funzione di Presidente,

- il Direttore d'Orchestra previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dei servizi, con funzione di Presidente supplente (in assenza di tale figura sarà nominato un commissario esterno dal Responsabile della progettazione artistica)
- un commissario esterno nominato dal Responsabile della progettazione artistica
- una spalla dell'Orchestra
- tre professori dell'Orchestra designati dalla Rappresentanza artistica dopo aver consultato la/le prime parti della sezione interessata.

Per lo svolgimento delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice può avvalersi della consulenza di due professori dell'Orchestra, senza diritto di voto, proposti dalla spalla presente in Commissione, in base alle specifiche esigenze del ruolo per cui il concorso è stato bandito.

Possono assistere ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, un professore dell'Orchestra designato dalle RSU e il Direttore amministrativo, quest'ultimo per assicurare il corretto espletamento delle funzioni amministrative.

Il Responsabile della progettazione artistica definisce, d'intesa con la/le prime parti e con il Direttore d'Orchestra previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dei servizi, il programma delle prove d'esame, nei tempi utili per la pubblicazione nel bando di selezione.

Il bando di concorso viene pubblicato sul sito della Fondazione e, se ritenuto utile, in altri siti dedicati. Esso rimane aperto per almeno 90 giorni e contiene, tra l'altro, l'indicazione della data delle prove d'esame.

La Rappresentanza artistica, rispettivamente le RSU, comunicano via email i nominativi dei professori designati a far parte della Commissione entro la data di chiusura del bando alla Direzione aziendale, la quale provvede all'invio delle lettere di incarico a tutti i membri della Commissione esaminatrice.

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame (numero delle prove, utilizzo o meno della tenda, etc.) vengono decise dal Responsabile della progettazione artistica.

I criteri di valutazione delle prove d'esame vengono definiti dalla Commissione prima delle prove d'esame.

A conclusione dell'iter concorsuale i risultati dei candidati idonei vengono esposti in bacheca e comunicati in forma personale via email. Sono giudicati idonei su insindacabile giudizio la Commissione i candidati per i quali la Commissione abbia espresso almeno a maggioranza semplice un giudizio favorevole. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. La Commissione assegnerà quindi ai candidati idonei un voto pari o superiore a 9/10 per stilare la graduatoria di merito. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente; in caso di parità di voto da parte del Presidente prevale la sua insindacabile scelta.

Ai professori d'Orchestra membri della commissione con diritto di voto e ai commissari esterni viene riconosciuto un gettone di presenza, di entità diversa per commissari interni e esterni.

La Direzione aziendale si riserva di annullare il concorso in qualsiasi momento per cause di forza maggiore.

Il presente regolamento è sempre visionabile sul sito della Fondazione, del che viene fatto riferimento nei bandi di gara.



**GESCHÄFTSORDNUNG ÜBER PRÜFUNGSKOMMISSIONEN VON
AUSWAHL- UND WETTBEWERBSVERFAHREN VON KÜNSTLERISCHEM PERSONAL
DER STIFTUNG HAYDNORCHESTER BOZEN UND TRIENT**

1. Prüfungskommissionen für Auswahlverfahren

Die Stiftung Haydn Orchester von Bozen und Trient schreibt periodisch Auswahlverfahren für die Beauftragung von künstlerischem Personal entsprechend dem Bedarf für die eigenen Konzertprogramme aus.

Gemäß Art. 1 des nationalen Kollektivvertrags wird mit der Auswahl des oben genannten künstlerischen Personals eine eigene Kommission beauftragt. Diese besteht aus fünf Mitgliedern einschließlich des Vorsitzenden, der beim ersten Zusammentreffen der Kommission mit einfacher Mehrheit unter den Mitgliedern gewählt wird.

Die Prüfungskommission entscheidet mit der Mehrheit der Stimmen. Bei Stimmengleichheit entscheidet die Stimme des Vorsitzenden. Die Entscheidungen der Prüfungskommission gelten bei Anwesenheit von mindestens vier Mitgliedern unter der Bedingung, dass der Vorsitzende anwesend ist. Ist der Präsident an der Teilnahme verhindert, so ernennt der Verantwortliche für die künstlerische Planung unter den vier übrigen Mitgliedern einen neuen Vorsitzenden.

Die Prüfungskommission besteht aus:

- dem/den Stimmführer/n der betreffenden Instrumentengruppe (bei Abwesenheit des Stimmführers beauftragt der Verantwortliche für die künstlerische Planung einen externen Kommissar)
- vier Orchestermitgliedern (bzw. drei, falls zwei Stimmführer in der Kommission sind), die von der künstlerischen Vertretung nach Rücksprache mit dem/den Stimmführer/n der betreffenden Instrumentengruppe ernannt werden.

Der Tätigkeit der Prüfungskommission können der Verantwortliche für die künstlerische Planung, der eventuelle Dirigent gemäß Geschäftsordnung, ein von der Gewerkschaftsvertretung ernanntes Orchestermitglied sowie der Generalsekretär (zur Sicherung der ordnungsgemäßen Abwicklung des administrativen Verfahrens) ohne Stimmrecht beiwohnen.

Der/die Stimmführer – bzw. der externe Kommissar falls keine Stimmführer in der Kommission sitzen – teilt/en der Direktion rechtzeitig das Prüfungsprogramm mit, damit dieses fristgerecht in der Ausschreibung bekannt gegeben werden kann.

Die Ausschreibung wird auf der Internetseite der Stiftung und – falls dies erforderlich erscheint – auf anderen Internetseiten veröffentlicht und bleibt mindestens 60 Tage offen. In der Ausschreibung ist unter anderem der vorgesehene Prüfungstermin anzugeben.

Die Orchestervertreter des künstlerischen Beirats bzw. die Gewerkschaftsvertretung teilen der Direktion die Namen der für die Prüfungskommission ernannten Orchestermitglieder innerhalb des Abschlussdatums der Ausschreibung per E-Mail mit; die Direktion übermittelt ihrerseits allen Mitgliedern der Prüfungskommission die Beauftragung.

Der Durchführungsmodus der Prüfung (Anzahl der Prüfungsstücke, eventueller Einsatz des Vorhangs usw.) wird von den Stimmführern festgelegt.

Die Bewertungskriterien für die Prüfungen werden vor Beginn der Prüfung von der Kommission vereinbart.

Nach Abschluss des Auswahlverfahrens werden die Prüfungsergebnisse der geeigneten Bewerber am schwarzen Brett veröffentlicht und den geeigneten Bewerbern persönlich per E-Mail bekannt gegeben. Als geeignet werden jene Bewerber bewertet, die nach unanfechtbarer Entscheidung von der Prüfungskommission mit einfacher Mehrheit als geeignet befunden werden. Bei Stimmengleichheit entscheidet die Stimme des Vorsitzenden. Die Prüfungskommission setzt infolge für die geeigneten Bewerber eine Bewertung von gleich oder höher als 8/10 fest.

Den stimmberechtigten Kommissionsmitgliedern werden Sitzungsgelder ausbezahlt, deren Betrag für interne und externe Mitglieder unterschiedlich ist.

Die Direktion behält sich das Recht vor, aus Gründen der höheren Gewalt das Auswahlverfahren jederzeit für nichtig zu erklären.

2. Prüfungskommissionen für Wettbewerbe

Die Einstellung des künstlerischen Personals gemäß Stellenplan der Stiftung Haydn Orchester von Bozen und Trient erfolgt über öffentlichen Wettbewerb.

Gemäß Art. 1 des nationalen Kollektivvertrags wird mit der Durchführung des Wettbewerbsverfahrens für das oben genannte Personal eine eigene Kommission bestehend aus sieben Mitgliedern einschließlich des Vorsitzenden beauftragt.

Die Prüfungskommission entscheidet mit der Mehrheit der Stimmen. Bei Stimmengleichheit entscheidet die Stimme des Vorsitzenden. Die Entscheidungen der Prüfungskommission gelten bei Anwesenheit von mindestens sechs Mitgliedern.

Die Kommission besteht aus

- dem Verantwortlichen für die künstlerische Planung als Vorsitzendem;

- dem eventuellen Dirigenten gemäß Geschäftsordnung als stellvertretendem Vorsitzendem (ist kein Dirigent ernannt worden, wird vom Verantwortlichen für die künstlerische Planung ein externer Kommissar ernannt);
- einem vom Verantwortlichen für die künstlerische Planung ernannten Kommissar
- einem Konzertmeister
- drei Orchestermitgliedern, die von der Orchestervertretung des künstlerischen Beirats nach Rücksprache mit dem/den Stimmführer/n der betreffenden Instrumentengruppe ernannt werden.

Für die Durchführung der Prüfungen kann die Prüfungskommission je nach Bedarf für die ausgeschriebene Rolle zwei Orchestermitglieder ohne Stimmrecht zu Rate ziehen, die vom Konzertmeister, der in der Kommission vertreten ist, vorgeschlagen werden.

Der Tätigkeit der Prüfungskommission können ein von der Gewerkschaftsvertretung ernanntes Orchestermitglied sowie der Generalsekretär (zur Sicherung der ordnungsgemäßen Abwicklung des administrativen Verfahrens) ohne Stimmrecht beiwohnen.

Der Verantwortliche für die künstlerische Planung legt im Einvernehmen mit dem/den Stimmführer/n und dem eventuellen, gemäß Geschäftsordnung vorgesehenen Dirigenten das Prüfungsprogramm rechtzeitig für die fristgerechte Bekanntgabe in der Wettbewerbsausschreibung fest.

Die Wettbewerbsausschreibung wird auf der Internetseite der Stiftung und – falls dies erforderlich erscheint – auf anderen Internetseiten veröffentlicht und bleibt mindestens 90 Tage offen. In der Ausschreibung ist unter anderem der vorgesehene Prüfungstermin anzugeben.

Die Orchestervertretung des künstlerischen Beirats bzw. die Gewerkschaftsvertretung teilen der Direktion die Namen der für die Prüfungskommission ernannten Orchestermitglieder innerhalb des Abschlussdatums der Ausschreibung per E-Mail mit; die Direktion ihrerseits übermittelt allen Mitgliedern der Prüfungskommission die Beauftragung.

Der Durchführungsmodus der Prüfung (Anzahl der Prüfungen, eventueller Einsatz des Vorhangs usw.) wird vom Verantwortlichen für die künstlerische Planung festgelegt.

Die Bewertungskriterien für die Prüfungen werden vor Beginn der Prüfung von der Kommission vereinbart.

Nach Abschluss des Auswahlverfahrens werden die Prüfungsergebnisse der geeigneten Bewerber am schwarzen Brett veröffentlicht und den geeigneten Bewerbern persönlich per E-Mail bekannt gegeben. Als geeignet werden jene Bewerber bewertet, die nach unanfechtbarer Entscheidung von der Prüfungskommission mit einfacher Mehrheit als geeignet befunden werden. Bei Stimmengleichheit entscheidet die Stimme des Vorsitzenden. Die Prüfungskommission setzt infolge für die geeigneten Bewerber eine Bewertung von gleich oder höher als 9/10 fest. Bei Stimmengleichheit entscheidet die Stimme des Vorsitzenden; bei Stimmengleichheit der Bewertung des Vorsitzenden entscheidet der Vorsitzende mit unanfechtbarer Entscheidung.

Den stimmberechtigten Orchestermitgliedern und den externen Kommissaren werden Sitzungsgelder ausbezahlt, deren Betrag für interne und externe Kommissionsmitglieder unterschiedlich ist.

Die Direktion behält sich das Recht vor, aus Gründen der höheren Gewalt das Auswahlverfahren jederzeit für nichtig zu erklären.

Diese Prüfungsordnung kann jederzeit auf der Internetseite der Stiftung abgerufen werden. Diese Möglichkeit wird in den Ausschreibungen ausdrücklich erwähnt.